

MASSAGGI HARD AL CENTRO CINESE, COPPIA IN MANETTE A PESCARA

7 Novembre 2016



PESCARA - La Squadra Mobile di Pescara ha arrestato una coppia di cinesi accusati di sfruttamento della prostituzione e ha sequestrato un centro massaggi ubicato nel centro di Pescara in cui in realtà si praticava la prostituzione.

Decine di clienti, ripresi dalle telecamere della polizia nel mentre delle prestazioni sessuali, sono stati ascoltati come testimoni. Ricostruito un giro d'affari di almeno 20mila euro al mese.

Per trovare i clienti pubblicavano annunci on line o sui giornali locali, usando immagini di avvenenti ragazze seminude che offrivano "massaggi".

Al termine di un'indagine durata quasi un anno il gip del Tribunale di Pescara Nicola Colantonio su richiesta dei pm che hanno diretto le indagini Salvatore Campochiaro e Valentina D'Agostino, ha emesso una ordinanza di sottoposizione agli arresti domiciliari a carico di un uomo e una donna cinesi.

Un'indagine fatta di appostamenti, intercettazioni telefoniche e testimonianze dei numerosi clienti che frequentavano il centro, che sono state anche ripresi dalle telecamere della polizia mentre delle prestazioni sessuali, che ha evidenziato come il mercato del sesso "low cost" sia in mano ai cinesi.

Erano i due arrestati a tenere i contatti con i clienti e a gestire i ricchi incassi delle tre prostitute che giorno e notte lavoravano nel centro.

Il gip ha anche sottoposto a sequestro preventivo l'immobile per impedire la reiterazione dei reati.